



---

Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

n. 403

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di giovedì 20 febbraio 2025

## INDICE

### Commissioni permanenti

1 <sup>a</sup> - Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 98)</i> . . . . .	Pag.	5
2 <sup>a</sup> - Giustizia:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	6
4 <sup>a</sup> - Politiche dell'Unione europea:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 40)</i> . . . . .	»	9
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	9
9 <sup>a</sup> - Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	11
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 141)</i> . . . . .	»	16

### Commissioni straordinarie

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:

<i>Plenaria</i> . . . . .	Pag.	17
---------------------------	------	----

### Commissioni e comitati bicamerali di indirizzo, controllo, vigilanza e consultivi

Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale:

<i>Ufficio di Presidenza</i> . . . . .	Pag.	22
--	------	----

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-UDC-Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Italia al Centro)-MAIE-Centro Popolare: Cd'I-UDC-NM (NcI-CI-IaC)-MAIE-CP; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.*

**Commissioni bicamerali di inchiesta**

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

*Comitato II. Gestione dei beni sequestrati e confiscati, misure non ablatorie ed effetti delle informazioni antimafia interdittive* . . . . . Pag. 23

Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»:

*Ufficio di Presidenza* . . . . . » 24

Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2:

*Plenaria (antimeridiana)* . . . . . » 25

*Plenaria (pomeridiana)* . . . . . » 27

---



**1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

**(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio  
e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della  
Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)**

Giovedì 20 febbraio 2025

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 98**

*Presidenza del Presidente*  
**BALBONI**

*Interviene il vice ministro della giustizia Sisto.*

*Orario: dalle ore 14 alle ore 16,45*

*AUDIZIONE DEL DOTTOR CESARE PARODI, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI (INTERVENUTO IN VIDEOCONFERENZA), DELL'AVVOCATO GIUSEPPE BENEDETTO, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE LUIGI EINAUDI, DELL'AVVOCATO BONAVENTURA CANDIDO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MESSINA, DEL PROFESSOR MAURIZIO FUMO, GIÀ PRESIDENTE DELLA QUINTA SEZIONE PENALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE, DEGLI AVVOCATI FRANCESCO PETRELLI E RINALDO ROMANELLI, PRESIDENTE E SEGRETARIO DELL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE E DELL'AVVOCATO EMILIO RICCI, AVVOCATO DEL FORO DI ROMA, SUI DISEGNI DI LEGGE COSTITUZIONALE NN. 1353 E 504 (ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E ISTITUZIONE CORTE DISCIPLINARE)*

## **2<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

### **(Giustizia)**

Giovedì 20 febbraio 2025

### **Plenaria**

#### **234<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
BONGIORNO

*Interviene, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, l'avvocato Antonella Faieta, presidente dell'Associazione nazionale volontarie del Telefono Rosa.*

*Interviene il vice ministro della giustizia Sisto.*

*La seduta inizia alle ore 9,15.*

#### *SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, per lo svolgimento delle procedure informative, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo anche sul canale satellitare e sulla *web-tv*, e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso. Informa altresì che della seduta sarà redatto il resoconto stenografico.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Seguito dell'indagine conoscitiva in materia di misure cautelari alternative alla custodia cautelare in carcere, di misure alternative alla detenzione e di misure di prevenzione personali giurisdizionali e di sorveglianza speciale con particolare riguardo agli strumenti di controllo elettronico: audizione dell'avvocato Antonella Faieta, presidente dell'Associazione nazionale volontarie del Telefono Rosa**

Prosegue la procedura informativa, sospesa nella seduta del 18 febbraio.

Il PRESIDENTE ricorda che nella seduta odierna sarà svolta l'audizione dell'avvocato Antonella Faieta, presidente dell'Associazione nazionale volontarie del Telefono Rosa.

Interviene quindi l'avvocato Antonella Faieta, che svolge la sua relazione.

Intervengono, per porre quesiti e chiedere chiarimenti, i senatori BERLINO (*FdI*), Erika STEFANI (*LSP-PSd'Az*), SISLER (*FdI*), RASTRELLI (*FdI*), POTENTI (*LSP-PSd'Az*) e il PRESIDENTE, ai quali replica l'avvocato Antonella Faieta.

Il PRESIDENTE ringrazia l'avvocato Antonella Faieta per il suo intervento e rinvia il seguito dell'indagine conoscitiva.

*IN SEDE REDIGENTE*

**(2) Julia UNTERBERGER. – Disposizioni in materia di attribuzione del cognome ai figli**

**(21) Simona Flavia MALPEZZI e altri. – Modifiche al codice civile in materia di cognome**

**(131) Alessandra MAIORINO. – Disposizioni in materia di attribuzione del cognome ai figli**

**(918) Ilaria CUCCHI e altri. – Nuove disposizioni in materia di attribuzione del cognome ai coniugi e ai figli**

**– e delle petizioni nn. 189 e 736 ad essi attinenti**

(Seguito della discussione congiunta e rinvio)

Prosegue la discussione congiunta sospesa nella seduta del 18 febbraio.

Il PRESIDENTE chiede ai Gruppi di approfondire per le sedute che saranno convocate la prossima settimana i temi messi in luce da lei e dalla relatrice al fine di individuare il metodo migliore per arrivare alla stesura di un testo condiviso.

La Commissione prende atto.

Il seguito della discussione congiunta è quindi rinviato.

*IN SEDE REFERENTE*

**(954) SALLEMI e altri. – Modifiche all'articolo 568 del codice di procedura civile, in materia di determinazione del valore dell'immobile espropriato**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 12 febbraio.

Il PRESIDENTE ricorda che si è concluso il ciclo delle audizioni sul provvedimento in titolo. Chiede pertanto se vi siano interventi in discussione generale.

La senatrice STEFANI (*LSP-PSd'Az*) interviene sottolineando come le audizioni siano state molto utili nell'indicare i possibili correttivi a un disegno di legge che già nella sua attuale formulazione può essere giudicato positivamente proprio per le finalità generali che esso si propone. È stato sottolineato da molti auditi, sia studiosi della materia che operatori del settore, la necessità di individuare criteri condivisi per le stime dei beni e soprattutto definire il loro inserimento nella struttura processuale. Ritiene in ogni caso che si possa già fissare un termine per gli emendamenti al fine di arrivare all'approvazione del testo.

Poiché non vi sono altri interventi in discussione generale il PRESIDENTE propone di fissare il termine per la presentazione di emendamenti ed ordini del giorno a mercoledì 5 marzo prossimo alle ore 12.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 9,55.*



**4<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Politiche dell'Unione europea)**

Giovedì 20 febbraio 2025

**Ufficio di Presidenza integrato**  
**dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 40**

*Presidenza del Presidente*  
TERZI DI SANT'AGATA

*Orario: dalle ore 8,50 alle ore 9,35*

*AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA REPUB-  
BLICA D'ARMENIA, ALEN SIMONYAN*

**Plenaria**

**241<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
TERZI DI SANT'AGATA

*La seduta inizia alle ore 9,45.*

*IN SEDE REFERENTE*

**(1258) Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di  
altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2024**

**(Doc. LXXXVI, n. 2) Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'U-  
nione europea per l'anno 2024**

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il PRESIDENTE informa che è pervenuto, da parte della 5<sup>a</sup> Commissione, parere non ostativo su alcuni degli ulteriori emendamenti approvati.

L'esame è tuttavia sospeso sulle proposte 1.200/1, 1.200/2, 1.300/1, 2.0.1 (testo 3), 6.0.100, 6.0.200, 6.0.200/7, 6.0.500/1 (testo 2), 6.0.500/2, 10.0.100/1, 10.0.100/2, 13.6 (testo 2) e 13.7 (testo 2).

Si resta quindi in attesa di tale ulteriore passaggio procedurale della 5<sup>a</sup> Commissione per procedere con il seguito dell'esame.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame congiunto è, quindi, rinviato.

*La seduta termina alle ore 9,50.*

**9<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)**

Giovedì 20 febbraio 2025

**Plenaria**

**188<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
DE CARLO

*Interviene il sottosegretario di Stato per le imprese e il made in Italy  
Fausta Bergamotto.*

*La seduta inizia alle ore 9,05.*

*IN SEDE REFERENTE*

**(1359) Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2025, n. 3, recante misure urgenti per assicurare la continuità produttiva ed occupazionale degli impianti ex ILVA**  
(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 18 febbraio, nel corso della quale – ricorda il PRESIDENTE – si è conclusa l'illustrazione degli emendamenti. Comunica altresì che è pervenuto il parere della 2<sup>a</sup> Commissione sugli emendamenti.

Il sottosegretario Fausta BERGAMOTTO riferisce che il Governo sta lavorando per prevedere ulteriori risorse da destinare, mediante l'istituzione di un apposito fondo, alle attività di bonifica delle aree cosiddette escluse dall'affitto del ramo di azienda, che – ribadisce il rappresentante del Governo – sono comunque coperte sino al primo quadrimestre del 2026.

Fa altresì presente che, in relazione ai subemendamenti, si sta valutando con i Ministeri competenti la possibilità di rivedere, in linea con quanto suggerito da diverse proposte, la tempistica per l'aggiornamento del decreto interministeriale che definisce i criteri per effettuare la valutazione del danno sanitario.

Tale questione è oggetto dei subemendamenti 1.0.1000/3, 1.0.1000/5 e 1.0.1000/6, di cui chiede pertanto l'accantonamento in attesa della conclusione dell'istruttoria.

Il PRESIDENTE, accogliendo la richiesta del Governo, dispone l'accantonamento dei suddetti subemendamenti.

Prende atto la Commissione.

Il presidente relatore DE CARLO (*FdI*) comunica, quindi, di assumere la funzione di relatore in sostituzione del relatore Pogliese, impossibilitato a partecipare alla seduta odierna.

Anticipa poi che, qualora pervenga alla Commissione, prima di martedì, l'emendamento preannunciato dal Governo, si procederà alla fissazione di un termine per la presentazione dei subemendamenti di almeno 24 ore successivo alla presentazione del medesimo.

In base all'articolo 102, comma 4, del Regolamento propone, pertanto, di accantonare gli ordini del giorno e le proposte emendative al testo del decreto-legge e di passare all'esame dei subemendamenti riferiti all'emendamento 1.0.1000, fatta eccezione per i tre d'anzì accantonati.

Conviene la Commissione.

Il sottosegretario Fausta BERGAMOTTO esprime parere contrario su tutti i subemendamenti relativi alla proposta 1.0.1000, ad eccezione dei subemendamenti 1.0.1000/3, 1.0.1000/5 e 1.0.1000/6 già accantonati.

Raccomanda poi l'approvazione dell'emendamento 1.0.1000.

Il presidente relatore DE CARLO (*FdI*) si esprime in senso conforme al rappresentante del Governo.

Il senatore MARTELLA (*PD-IDP*), intervenendo per dichiarazione di voto favorevole sul subemendamento 1.0.1000/1, pone in evidenza l'importanza di destinare ulteriori risorse agli interventi di ambientalizzazione, di bonifica e di decarbonizzazione.

Pur riconoscendo che il Governo ha dimostrato disponibilità ad attivarsi in tale direzione, lamenta che – ancora una volta – le proposte subemendative della sua parte politica abbiano trovato un limitato accoglimento e che l'esito sia ancora incerto per le tre proposte al momento accantonate.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, in esito a successive e distinte votazioni, risultano respinti i subemendamenti 1.0.1000/1, 1.0.1000/2, 1.0.1000/4, 1.0.1000/7, 1.0.1000/8, 1.0.1000/9, 1.0.1000/10, 1.0.1000/11, 1.0.1000/12, 1.0.1000/13, 1.0.1000/14, 1.0.1000/15, 1.0.1000/16, 1.0.1000/17, 1.0.1000/18, 1.0.1000/19,

1.0.1000/20, 1.0.1000/21, 1.0.1000/22, 1.0.1000/23, 1.0.1000/24 e 1.0.1000/25.

Posti congiuntamente in votazione, sono quindi respinti gli identici subemendamenti 1.0.1000/26 e 1.0.1000/27.

Con successive e distinte votazioni, sono respinti il subemendamento 1.0.1000/28 e, dopo che la senatrice FREGOLENT (*IV-C-RE*) vi ha aggiunto la firma per evitarne la decadenza per assenza dei proponenti, il subemendamento 1.0.1000/29.

Vengono, infine, posti distintamente in votazione e respinti i subemendamenti 1.0.1000/30, 1.0.1000/31, 1.0.1000/32, 1.0.1000/33, 1.0.1000/34, 1.0.1000/35, 1.0.1000/36, 1.0.1000/38, 1.0.1000/39, 1.0.1000/40, 1.0.1000/41 e 1.0.1000/42.

Il PRESIDENTE dispone dunque l'accantonamento dell'emendamento 1.0.1000, alla luce dell'istruttoria in corso sui subemendamenti 1.0.1000/3, 1.0.1000/5 e 1.0.1000/6, ricordando che le tempistiche di revisione del decreto sui criteri per la valutazione del danno sanitario sono state oggetto di discussione durante le audizioni.

Prende atto la Commissione.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

#### *IN SEDE CONSULTIVA*

**(1384) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza**, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere all'8<sup>a</sup> Commissione. Esame. Parere favorevole)

Riferisce alla Commissione il relatore CANTALAMESSA (*LSP-PSd'Az*), segnalando, per quanto di interesse, che l'articolo 2 reca, ai commi da 1 a 4, disposizioni finalizzate alla realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela. Il potere di provvedere, in via d'urgenza, alla realizzazione di tali impianti è attribuito al Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica (cosiddetto Commissario per la siccità), che si avvale della società Siciliacque S.p.A. quale soggetto attuatore.

Fa presente poi che i commi 4-*bis* e 4-*ter*, introdotti dalla Camera, prevedono uno stanziamento di 1 milione di euro in favore del Commis-

sario per la siccità per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del Lago Trasimeno.

Evidenzia altresì che i commi 5 e 6 recano proroghe di termini: viene prorogato al 31 dicembre 2025 il termine ultimo fino al quale è autorizzato il riutilizzo a scopi irrigui in agricoltura delle acque reflue depurate prodotte dagli impianti di depurazione già in esercizio ed è prorogato al 30 giugno 2026 il termine per il completamento, da parte delle Autorità di bacino distrettuale, delle sperimentazioni sul deflusso ecologico.

Rileva peraltro che i commi da 6-*bis* a 6-*quater*, introdotti dalla Camera, recano modifiche alla disciplina del Commissario straordinario unico per la depurazione ed il riuso delle acque reflue.

Il comma 6-*quinqüies*, prosegue il relatore, reca disposizioni per la chiusura del ciclo delle acque interne negli impianti industriali od oggetto di *revamping* presenti nella Regione Siciliana. Si sofferma indi sul comma 6-*sexies*, secondo cui gli oneri per il supporto tecnico del Commissario straordinario dell'opera « Invaso di Campolattaro » sono a carico del quadro economico dell'opera stessa nel limite massimo dello 0,7 per cento, e sul comma 6-*septies*, che disciplina la nomina di un Commissario straordinario per la diga di Vetto e i relativi poteri.

Riferisce poi sull'articolo 2-*quater*, in virtù del quale per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e risanamento ambientale relativi all'area marino-costiera del sito di Bagnoli si applica la procedura di analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica, secondo criteri e metodi scientifici definiti in ambito nazionale e internazionale, basata anche sull'individuazione dei valori di fondo dei sedimenti. Per lo svolgimento di tali attività, il Commissario straordinario si avvale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e dell'Istituto superiore di sanità (ISS).

Infine, menziona l'articolo 6-*bis*, secondo cui le risorse relative al programma Garanzia occupabilità lavoratori (GOL) sono assegnate alle regioni, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, e possono essere destinate anche a finanziare le attività di formazione a iniziativa aziendale a favore dei lavoratori, in conformità con la normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.

Nessun senatore chiedendo di intervenire in discussione generale, il PRESIDENTE invita il relatore ad esprimersi sul provvedimento in titolo.

Il relatore CANTALAMESSA (*LSP-PSd'Az*) propone l'espressione di un parere favorevole.

Il senatore MARTELLA (*PD-IDP*), intervenendo per dichiarazione di voto contrario a nome del Gruppo sulla proposta di parere del relatore, si rammarica che il Governo e la maggioranza abbiano perso l'occasione del provvedimento in titolo per introdurre norme di implementazione dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e concretamente incidenti sulla vita del Paese.

Pur riconoscendo la positività delle disposizioni relative alla laguna di Venezia, volte a rendere effettivamente operativo un soggetto – l’Autorità per la laguna – da tempo istituito, rileva criticamente che le altre misure previste dal provvedimento in esame appaiono del tutto eterogenee e prive di connessione tra loro.

Anche la senatrice Sabrina LICHERI (*M5S*) si pronuncia in senso contrario sulla proposta di parere del relatore, contestando che i temi affrontati dal provvedimento in esame – che, se considerati singolarmente, sarebbero tutti meritevoli di attenzione – trattati simultaneamente finiscono per essere oggetto di misure superficiali e irrilevanti.

Non essendovi altre richieste di intervento in dichiarazione di voto, verificata la presenza del numero legale, la proposta di parere favorevole del relatore è posta in votazione e approvata.

#### *ESAME DI PROGETTI DI ATTI LEGISLATIVI DELL’UNIONE EUROPEA*

**Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il rafforzamento della posizione degli agricoltori nella filiera alimentare (COM(2024) 577 definitivo)**

(Seguito dell’esame, ai sensi dell’articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento, del progetto di atto legislativo dell’Unione europea, e rinvio)

Prosegue l’esame, sospeso nella seduta del 18 febbraio, nel corso della quale il PRESIDENTE ricorda di aver svolto la relazione illustrativa. Raccogliendo alcune richieste pervenute per le vie brevi, propone di fissare a mercoledì 26 febbraio, alle ore 12, il termine per far pervenire richieste di audizione sull’atto in titolo.

Conviene la Commissione.

Il seguito dell’esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 9,30.*

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 141**

*Presidenza del Presidente*

DE CARLO

*Interviene il sottosegretario di Stato per le imprese e il made in Italy  
Fausta Bergamotto.*

*Orario: dalle ore 9,30 alle ore 9,35*

*PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI*



**COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**per la tutela e la promozione dei diritti umani**

Giovedì 20 febbraio 2025

**Plenaria**  
**30<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Vice Presidente*  
**GUIDI**

*Interviene, in videoconferenza, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, Giovanna Del Giudice, psichiatra, presidente dell'Associazione Conferenza per la salute mentale nel mondo Franco Basaglia.*

*La seduta inizia alle ore 13.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il presidente GUIDI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani in Italia e nella realtà internazionale: audizione di Giovanna Del Giudice, psichiatra, presidente dell'Associazione Conferenza per la Salute mentale nel mondo Franco Basaglia**

Prosegue l'indagine conoscitiva in titolo, sospesa nella seduta del 13 febbraio scorso.

Il presidente GUIDI introduce brevemente la psichiatra Giovanna Del Giudice, ricordandone l'attività svolta a Trieste prima, a fianco di

Franco Basaglia, e successivamente ad Aversa e Cagliari, dove ha guidato i Servizi psichiatrici di diagnosi e cura (SPDC) di tali città e ottenendo risultati rilevanti in termini di superamento della contenzione.

Giovanna DEL GIUDICE, psichiatra, presidente dell'Associazione Conferenza per la salute mentale nel mondo Franco Basaglia, sottolinea innanzitutto che la salute mentale, e la salute in generale, non possono che fondarsi su un approccio basato sui diritti umani. Ricorda che non c'è solo la contenzione meccanica, ma anche quella ambientale e farmacologica, ma la contenzione meccanica è quella che più interroga dal punto di vista etico, professionale e giuridico, dal momento che si configura come una condizione di soggezione totale della persona in cura, privata di qualsiasi margine di libertà. Alla luce del lavoro di quarant'anni svolto nei Dipartimenti di salute mentale italiani – a Trieste dal 1971 per trent'anni, dal 2002 nell'Asl di Aversa della Caserta e dal 2006 in quella di Cagliari –, si sofferma innanzitutto sull'esperienza di Trieste e della regione Friuli Venezia Giulia, in merito al superamento della contenzione. A Trieste il lavoro avviato dal 1971 da Franco Basaglia e dalla sua *équipe* ha sviluppato un sistema di servizi di salute mentale sostitutivo al circuito manicomiale, a porte aperte e che non ricorre alla contenzione. Tale sistema ha il suo fulcro nei Centri di salute mentale (CSM) aperti 7 giorni su 7 sulle 24 ore, dotati di letti per l'accoglienza diurna-notturna delle persone in crisi. I Centri sono servizi a bassa soglia, proattivi, che operano in rete con gli altri servizi del Dipartimento – SPDC, gruppi di convivenza, servizio di abilitazione, cooperative sociali di sostegno all'abitare e di inclusione lavorativa – mantenendo la responsabilità della persona in carico in qualsiasi punto del sistema questa si collochi. I Centri garantiscono un'attività ambulatoriale e domiciliare, di continuità terapeutica, intervento precoce, risposta alle crisi, di programmi individuali di inclusione sociale e lavorativa. I Centri operano pure in rete con il sistema giudiziario, i servizi sociali, le agenzie dell'emergenza. A tale modalità organizzativa e di stile operativo, sviluppata ormai da più di 20 anni in tutto il territorio della regione, va ascritto il totale superamento della contenzione ottenuto. Il SPDC, in tale visione, non si configura come un « imbuto » in cui si scaricano la domanda inevasa del territorio, le situazioni più complesse, l'abbandono. La crisi viene intercettata prima e presa in carico, così che al SPDC non arrivano, di norma, situazioni di grave criticità che sembrano necessitare inevitabilmente della contenzione meccanica.

Quanto al SPDC di Aversa, nel 2002 la contenzione era routinaria, c'era anche la stanza della contenzione, con porta di ferro e spioncino. Nel servizio, dalla sua apertura del 1979, era ricoverato, già da minorenni, un giovane con grave disabilità mentale che aveva passato molto tempo contenuto al letto e che nel reparto girava con le « fascette da passeggio », che gli bloccavano insieme il dorso delle mani, procurandogli pure una deformazione permanente alle articolazioni della spalla. In quel servizio fu possibile arrivare a contenzione 0 dopo un anno intenso di

lavoro sia nel Dipartimento nel suo complesso per la qualificazione del lavoro dei Centri territoriali, sia in ambito SPDC. Azioni prioritarie furono: la dimissione del ragazzo con disabilità, che, preso in carico dal Centro di riferimento e liberato dalle fascette, andò a vivere in un appartamento supportato sulle 24 ore da operatori; il cambiamento del responsabile; l'apertura di un nuovo SPDC con una grande qualità dell'*habitat* e a porte aperte. Il DSM di Aversa è stato per 11 anni un SPDC *no restraint* fino alla nomina di un direttore di orientamento *restraint*.

A Cagliari, nel 2006 il SPDC si presentava in una situazione di grave complessità con 27 posti letto accreditati ma 32 funzionanti – di contro al numero massimo di 16 posti letto definito per legge con una occupazione del 97 per cento, la contenzione era routinaria e si utilizzava l'*elettoshock*. Nel primo semestre del 2006 le contenzioni erano state 90, la contenzione più lunga era durata 9 giorni e mezzo. In quello stesso semestre del 2006, il 22 giugno, era morto un uomo legato per 7 giorni. A seguito della riorganizzazione del DSM e del lavoro territoriale, dell'avvio nel SPDC di riunioni periodiche da parte della direzione rivolte a tutto il personale e del monitoraggio delle contenzioni supervisionato dalla direzione, nonostante una situazione di grave conflittualità con la dirigenza medica, sviluppatasi dopo la morte dell'uomo legato e la denuncia alla magistratura da parte della famiglia, le contenzioni diminuirono. Nel 2008, dopo la sospensione nel febbraio del direttore del servizio rinviato a giudizio e la sua sostituzione, le contenzioni ebbero un calo significativo, arrivando nel secondo semestre del 2008 a 4, di durata massima di qualche ora.

Da tali esperienze emerge che il processo di cura, in particolare nella salute mentale, non può che fondarsi: su relazioni tra persone libere e titolari di diritti, relazioni di reciprocità pur nel rispetto dei differenti ruoli, anche nelle situazioni di maggiore criticità e di allarme; sul principio del *primum non nocere*, ma anche sulla costante ricerca di un rapporto con la persona con sofferenza, sull'ascolto, sulla promozione del consenso alla cura, sulla rassicurazione; sul farsi carico dell'esistenza sofferente del soggetto inserito nel suo contesto sociale e familiare, come intervento quindi non solo sulla malattia, sui sintomi, ma sulla persona nella sua complessità e nell'attenzione al contesto da cui proviene, agli indicatori sociali di salute; sul tenere insieme competenza ed etica. La contenzione si configura invece come atto di limitazione della libertà personale, lesivo della dignità e dei diritti della persona, che toglie all'altro soggettività, riducendolo a corpo escluso, a cosa. Ma va sottolineato come tale processo di cosificazione ritorna all'operatore che attua la contenzione, togliendogli dignità, umanità, professionalità, quindi determinando alla fine sofferenza e *burn out*.

Espone le sette raccomandazioni e azioni per il superamento della contenzione, individuate nell'ambito del documento in merito elaborato per il ministero della Salute del 2021. Si tratta di raccomandazioni che necessitano azioni su più piani, nazionale, regionale, locale e rivolte a più soggetti, amministratori, operatori, utenti, familiari, cittadini. La prima

raccomandazione: attivare percorsi di riconoscimento delle pratiche delle libertà personali. Il superamento della contenzione non può se non prendere avvio dal riconoscimento di questa come pratica limitativa delle libertà personali e lesiva dei diritti umani fondamentali, come pratica non terapeutica e dannosa per la salute psicofisica delle persone in cura e degli operatori che la attuano. Fondamentali quindi campagne di informazione e formazione sui diritti delle persone in cura e la presenza di rappresentanti di persone con esperienza di sofferenza mentale e dei familiari nei tavoli nazionali, regionali e negli organi decisionali del Dipartimento. La seconda: assumere iniziative per conoscere e monitorare la contenzione. Basilare la conoscenza analitica del fenomeno della contenzione, da annoverare tra gli eventi sentinella, eventi avversi di particolare gravità e potenzialmente evitabili, che possono provocare gravi danni fino alla morte del paziente, e determinano la sfiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario pubblico, in termini di destinatari, durata, frequenza, circostanze in cui si attua, insieme al monitoraggio degli infortuni degli operatori e dei ricoverati. La terza raccomandazione è di garantire le attività di formazione a tutte le operatrici e gli operatori, in riferimento formazione universitaria e all'aggiornamento continuo, sulle norme e legislazioni nazionali ed internazionali alla base del diritto alla salute e dei diritti delle persone con disabilità, sugli esiti fisici e psichici della contenzione sui pazienti e sugli operatori, ma tanto più formazione sul campo con gli operatori dei servizi che non ricorrono alla contenzione. La quarta raccomandazione è di rispettare i diritti e la dignità delle persone. Sviluppare stili operativi rispettosi, accoglienti, flessibili, capaci di modularsi sui tempi della persona in particolare di quelle in crisi, che sappiano assicurare e contrastare percorsi di *escalation* della crisi, di rottura e di aggressività. La quinta: organizzare servizi di salute mentale integrati, inclusivi e radicati nel territorio. Bisogna tendere a servizi di prossimità, di piccola scala, a bassa soglia aperti ogni giorno, almeno 12 ore fino alle 24, organizzati in modo da garantire attività ambulatoriale ma prioritariamente a domicilio, nei contesti di vita delle persone, garantire continuità terapeutica, interventi precoci, risposte alla crisi. La sesta: garantire la qualità dei luoghi di cura e l'attraversabilità dei servizi. Si parla della qualità dei servizi rispetto agli *habitat*, ai rapporti, tra operatori e utenti, familiari, ai trattamenti, al clima. E insieme all'apertura dei servizi, compreso del SPDC, a familiari, cittadini, volontari, associazioni: l'attraversabilità dei servizi dalla comunità in senso lato è garanzia del rispetto dei diritti della persona in cura e degli operatori. Familiari, volontari, persone con esperienza di sofferenza formate, in particolare, possono dare un importante aiuto/supporto per il superamento della contenzione. L'ultima raccomandazione è di promuovere il lavoro di gruppo e il lavoro in rete. Centrale nei servizi della salute mentale, in particolare nel confronto con le situazioni più complesse, a rischio di esclusione o di comportamenti aggressivi, è il lavoro di *équipe* quale lavoro collettivo, non solo di compresenza di operatori con formazione differenziata, ma di confronto e lavoro comune per la decodificazione dei bisogni, la presa in

carico globale della persona, la promozione di un progetto individuale terapeutico riabilitativo, la condivisione di responsabilità, l'uscita dell'operatore dalla solitudine. Ma anche lavoro in rete con i servizi sociali e sanitari del territorio, i presidi ospedalieri, le agenzie dell'emergenza, la polizia municipale, il giudiziario, in particolare nella presa in carico delle persone con problemi severi di salute mentale.

Prende la parola il senatore SENSI (*PD-IDP*), che chiede quale sia la contenzione più utilizzata tra la meccanica, la farmacologica e quella ambientale, con le porte chiuse nei servizi, e quali suggerimenti dare alla Commissione per l'attività di indagine in corso.

La senatrice PELLEGRINO (*Fdi*) sottolinea l'importanza della diagnosi precoce per limitare il ricorso a tale pratica.

La senatrice ZAMPA (*PD-IDP*) ringrazia Giovanna Del Giudice per aver redatto il documento del Ministero della salute del 2021, e sottolinea la priorità del rispetto dei diritti umani sempre, anche nell'approccio alla cura.

A tutti risponde Giovanna DEL GIUDICE, evidenziando che la contenzione meccanica è la pratica che più preoccupa e che spesso è associata a quella farmacologica e che bisogna guardare anche agli altri ambiti dove si lega, come le residenze per anziani e i Centri di permanenza per il rimpatrio (CPR). Sottolinea l'importanza di monitorare la pratica, non solo nel numero, ma anche nella durata degli atti di contenzione e di agire per cambiare sul piano culturale l'approccio in merito a quelle situazioni in cui oggi, ancora, si ricorre alla contenzione.

Il presidente GUIDI ringrazia Giovanna Del Giudice e i senatori presenti e dichiara conclusa l'audizione.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 14,15.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE**  
**per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme**  
**obbligatorie di previdenza e assistenza sociale**

Giovedì 20 febbraio 2025

**Ufficio di Presidenza integrato**  
**dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

*Orario: dalle ore 8,30 alle ore 9,20*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
sul fenomeno delle mafie  
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Giovedì 20 febbraio 2025

**Comitato II  
Gestione dei beni sequestrati e confiscati, misure non  
ablatorie ed effetti delle informazioni antimafia interdittive**

*Orario: dalle ore 8,30 alle ore 9,30*

**Audizione di *Ciro Grandi*, professore associato di Diritto penale presso la Facoltà di  
Giurisprudenza dell'Università di Ferrara**

*Orario: dalle ore 13,35 alle ore 14,15*

**Audizione di *Homar Verona***

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»**

Giovedì 20 febbraio 2025

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

*Orario: dalle ore 9,05 alle ore 9,10*



**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla  
diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle  
misure adottate per prevenire e affrontare  
l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2**

Giovedì 20 febbraio 2025

**Plenaria**

**20<sup>a</sup> Seduta (antimeridiana)**

*Presidenza del Presidente*  
LISEI

*La seduta inizia alle ore 8,40.*

*INTEGRAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA*

**Elezione di un Vice Presidente e di un Segretario**

Il PRESIDENTE ricorda anzitutto che la Commissione è convocata per l'integrazione dell'Ufficio di Presidenza, mediante l'elezione di un Vice Presidente e di un Segretario, ai sensi dell'articolo 2, commi 3, 4 e 5 della legge istitutiva della Commissione.

Ricorda che la Commissione, nella presente sede, funziona esclusivamente come seggio elettorale. Pertanto, non è possibile svolgere considerazioni o interventi di alcun tipo, se non richiami al regolamento strettamente attinenti alle votazioni che stanno per avere luogo.

Ricorda, inoltre, che possono votare ed essere eletti solo i componenti della Commissione.

Invita il Segretario, deputato Benigni, a raggiungere il banco della Presidenza.

Avverte che ciascun componente della Commissione riceverà due schede, di diverso colore.

Rammenta che, ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 5, della legge istitutiva, per l'elezione, rispettivamente, del Vice Presidente e del Segretario, ciascun componente della Commissione scrive sulla propria scheda un solo nome, e sono eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il più anziano di età. Avverte che le schede recanti più di un nome saranno dichiarate nulle.

Indice dunque la votazione per l'elezione a scrutinio segreto di un Vice Presidente e di un Segretario della Commissione.

Invita il Segretario, deputato Benigni, a procedere all'appello in ordine alfabetico.

*(Seguono la votazione e lo scrutinio delle schede)*

Il PRESIDENTE comunica il risultato della votazione per l'elezione di un Vice Presidente:

Presenti .....	18
Votanti .....	18

*Hanno ottenuto voti:*

Girelli .....	7
Schede bianche .....	10
Schede nulle .....	1

Proclama quindi eletto Vice Presidente della Commissione il deputato Girelli.

Comunica il risultato della votazione per l'elezione di un Segretario:

Presenti .....	18
Votanti .....	18

*Hanno ottenuto voti:*

De Cristofaro .....	8
Schede bianche .....	10

Proclama quindi eletto Segretario il senatore De Cristofaro.

*SULLA POSSIBILE ANTICIPAZIONE DELL'ODIERNA SEDUTA POMERIDIANA*

Il PRESIDENTE comunica che la seduta già prevista per le ore 14 di oggi potrà essere anticipata, comunque non prima delle ore 12, qualora lo consentano i lavori delle due Assemblee e vi sia la disponibilità dell'audito.

*La seduta termina alle ore 9.*

## Plenaria

### 21ª Seduta (pomeridiana)

*Presidenza del Presidente*

LISEI

*Interviene, per AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), il direttore generale facente funzioni, ingegnere Giulio Siccardi, accompagnato dai seguenti dirigenti della medesima agenzia: il dottor Giovanni Baglio « UOC ricerca », il dottor Antonio Fortino « UOC monitoraggio LEA servizi sanitari regionali e aziende sanitarie », la dottoressa Maria Pia Randazzo « UOSD statistica e flussi informativi sanitari » e la dottoressa Giorgia Duranti « Indicatori PNE ». È presente inoltre, quale collaboratore della Commissione, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento interno, il dottor Francesco Bevere.*

*La seduta inizia alle ore 14,05.*

#### *SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verranno redatti e pubblicati il resoconto stenografico e quello sommario, e che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante trasmissione sul circuito audiovisivo interno e sulla *web TV* della Camera. Tale trasmissione potrà essere interrotta, anche solo temporaneamente, ove le circostanze lo richiedano. Inoltre, l'audizione potrà essere, ove ne emerga la necessità, in tutto o in parte secretata; in tal caso, il resoconto stenografico verrà comunque redatto e conservato in regime di segretezza.

#### *PROCEDURE INFORMATIVE*

**Audizione di rappresentanti dell'AGENAS (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali)**

Il PRESIDENTE introduce l'audizione in titolo.

L'ingegnere Giulio SICCARDI, direttore generale facente funzioni dell'AGENAS (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti e considerazioni, il deputato CIANCITTO (*FDI*), la deputata LOIZZO (*LEGA*), il senatore BERRINO

(*FdI*), il senatore Claudio BORGHI (*LSP-PSd'Az*), il senatore LIRIS (*FdI*) e il deputato CIANI (*PD-IDP*). A tutti replica l'AUDITO.

Interviene, per svolgere ulteriori quesiti, il deputato CIANCITTO (*FDI*), a cui replicano l'ingegnere Giulio SICCARDI e il dottor Antonio FORTINO, dirigente « UOC Monitoraggio LEA Servizi sanitari regionali e Aziende sanitarie » dell'AGENAS.

Per svolgere ulteriori quesiti e considerazioni, intervengono la deputata PATRIARCA (*FI-PPE*) e il presidente LISEI (*FdI*), ai quali replica l'ingegner SICCARDI.

Il PRESIDENTE ringrazia i rappresentanti di AGENAS per il contributo offerto ai lavori parlamentari e domanda all'ingegner Siccardi di voler far pervenire, in formato digitale, la documentazione cui ha fatto riferimento nel corso dei lavori odierni, nonché le elaborazioni di dati a lui richieste durante la seduta. Dichiara quindi conclusa la procedura informativa all'ordine del giorno.

*La seduta termina alle ore 15,05.*